



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 66 del 09.06.2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____ <input type="checkbox"/> Dirigente _____	Ordine del Giorno: - RICHIESTA PARERE modifiche al regolamento comunale imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione n. 47 del 11/04/2014 a seguito della sentenza del TAR 2644/14 - convocati ass. Coppola e geom. Stabile - Sala Giunta
	Note

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di giugno alle ore 09.30 , si è riunita la Terza Commissione Consiliare con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Allegro A. Maria	SI	///	09.30	11:00	///	///
V.Presidente	Dara Francesco	Si	///	10:40	11:00	///	///
Componente	Nicolosi Antonino	Si	///	10:55	11:00	///	///
Componente	Caldarella Ignazio	SI	///	09.30	11:00	///	///
Componente	Ferrarella Francesco	Si	///	09.30	10:50	///	///
Componente	Intravaia Gaetano	SI	///	09.30	11:00	///	///
Componente	Ruisi Mauro	Si	///	10:00	10:40	///	///

Assume la presidenza la Presidente Allegro Anna Maria.

La PRESIDENTE Allegro accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla seduta odierna, passa a trattare l'argomento posto al n. 1 dell'o.d.g. relativo a: **RICHIESTA PARERE**

modifiche al regolamento comunale imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione n. 47 del 11/04/2014 a seguito della sentenza del TAR 2644/14

La PRESIDENTE dopo avere dato il benvenuto al geom. Stabile da la parola nell'ordine a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Il geom STABILE precisa alla Commissione che si tratta per il momento solo di un regolamento al quale poi dovrà seguirà il piano delle insegne che è un piano urbanistico. Si precisa che la parte regolamentare non ha alcuna attinenza urbanistica perché l'attinenza urbanistica c'è l'avrà con il piano attuativo di questo regolamento che è il piano delle insegne, un vero e proprio strumento urbanistico.

Il cons. RUISI chiede a Stabile un piccolo resoconto della vicenda, che a seguito della sentenza del Tar sono state necessarie alcune modifiche regolamentarie. Poi rivolgendosi al geom. Stabile chiede se può dire alla Commisiione dove si interviene nello specifico.

Il geom. STABILE precisa che era obbligo dell'ente quello di dotarsi di un regolamento. Questo regolamento è stato impugnato da una ditta innanzi al Tar Che ha fatto alcuni rilievi.

Viene esaminata la sentenza del Tar dai componenti della Commissione.

Il cons. RUISI entra alle ore 10.00

Il geom. STABILE a questo punto rileva che il Tar ha evidenziato la necessità che il comune dovrà motivare l'art. 12 comma 4 del regolamento che indica la superficie di impianti pubblicitari in mq 5000. Quindi gli uffici hanno predisposto la motivazione che è stata posta all'attenzione della Commissione.

Prosegue lo studio e la consultazione dei documenti di che trattasi con l'ausilio tecnico del geom. Stabile, che delinea i punti principali della motivazione predisposta dagli uffici. Intanto lo stesso spiega che è stata fatta la ricognizione di quante pratiche sono ancora sospese al Suap che assommano a circa 1.300 mq già richiesti. Altro aspetto importante è il gettito per le casse comunali di un consistente introito e contestualmente evitare il monopolio solo di poche ditte dando anche ad altri la possibilità. Ancora l'idea dell'amministrazione era stata quella di prendere in consegna alcuni tratti di strade dove collocare queste insegne aumentando conseguentemente il gettito. Da queste premesse ritiene plausibile un tetto massimo di 5000 mq. Poi successivamente sarà compito del piano attuativo e del piano delle insegne andare a collocare in maniera strategica questi 5000 mq anche per il decoro della città, della viabilità e del codice della strada. Queste insegne saranno distribuite dentro il perimetro dei confini del territorio comunale. Stabile precisa inoltre che la proposta dei 5000 mq è stata fatta dal Consiglio Comunale nel 2014. Queste sono le motivazioni che sono state presentate.

Il cons. FERRARELLA vuole capire meglio se chi vuole può iniziare a lavorare con il vecchio piano?

Il geom. STABILE precisa che non è possibile con il vecchio piano. Di fatto deve essere predisposto il piano delle insegne. Lo stesso precisa che invierà una nota al Segretario Generale per informarlo che così come è strutturato l'ufficio non è possibile affrontare il piano delle insegne. Le opzioni per ovviare sono due : o dare un incentivo al personale interno oppure dare mandato all'esterno.

Il cons. CALDARELLA evidenzia che questo piano entro il 2015 deve essere attuativo e quindi ci vuole una certa accelerazione. Ancora lo stesso chiede a che punto è il piano paesaggistico visto che lo stesso ha forte attinenza con la questione, perché il piano paesaggistico prevale su tutto. Chiede comunque di non sottovalutare il problema, in quanto il piano delle insegne dovrà adattarsi al piano paesaggistico.

Il geom. STABILE condivide l'analisi del cons. Caldarella perché appunto il piano paesaggistico pone una ipoteca su tutta la pianificazione urbanistica del comune. Lo stesso suggerisce che sarebbe necessario predisporre il piano di concerto con sovrintendenza, provincia, genio civile, Anas, cosicché il piano venga condiviso con tutti gli enti interessati.

Interviene il cons. INTRAVAIA che condivide il ragionamento del geom. Stabile perché questo è congruo con una nuova visione anche di procedere. Questo significa che è un ragionamento nuovo sul piano urbanistico. Poi la tempistica che è importante in quanto si cerca in tutti i modi di accorciare. Tutti questi attori possono determinare poi il risultato, cioè , la fruibilità di tale servizio diventa importante. Anche perché poi si evitano ricorsi, contenziosi, debiti fuori bilancio etc.

Il cons . FERRARELLA ribadisce che la sua preoccupazione è legata alle tempistiche di realizzazione. Contestualmente chiede se approvando il regolamento ci sono aziende private che già possono iniziare a lavorare e cioè a mettere manifesti? Lo stesso dice che a suo avviso si potrebbe lavorare con il vecchio piano. Ne chiede conferma.

Il geom. STABILE dice no!

A questo punto la PRESIDENTE ringrazia il geom. Stabile congedando lo stesso.

La PRESIDENTE e la commissione tutta considerato che il geom. Stabile ritualmente convocato già per i lavori di commissione previsti per lunedì 8.6.2015 ha partecipato solo in data odierna ai predetti lavori;

visto l'espressa necessità avanzata da alcuni componenti della commissione di approfondire ulteriormente le documentazioni allegate alla proposta deliberativa;

considerato che trattasi di parere da emettere a seguito della sentenza dell'autorità della autorità giurisdizionale che comporta modificazioni al vigente regolamento e che pertanto si necessita di particolare attenzione;

visto e considerato quanto sopra la PRESIDENTE Allegro ritiene necessario di rinviare gli odierni lavori alla data di domani 10 giugno 2015 alle ore 9:30 previa sostituzione del già previsto ordine del giorno che sarà rinviato a data da destinarsi. I lavori in oggetto si concluderanno in data 10 giugno 2015 con l'emissione del richiesto parere da parte della commissione incaricata.

La commissione ne prende atto.

Ruisi esce alle ore 10:40

Dara entra alle 10:40

Nicolosi entra alle 10:55

La PRESIDENTE adesso fa un resoconto della situazione relativa all'argomento di cui trattasi e non avendo altri chiesto di parlare, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle 11.00

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il V/Segretario
Giovan Battista Vitale

La Presidente
Anna Maria Allegro